

## Attacco a Brugnarò

# L'autista della Lega vuole "licenziare" il sindaco

MESTRE «Pensavo fosse uno scherzo. Invece, ahimè, era tutto vero: il sindaco di Venezia "minacciava" di voler licenziare i dipendenti che si fossero rifiutati di attivarsi ad aprire le pedane per la salita dei disabili. Ma quello da "licenziare", politicamente parlando, sarebbe lui».

Marco Dolfin, dipendente Actv del Settore automobilistico e tram, è capogruppo della Lega a Chioggia e nella segreteria provinciale del Carroccio. E



parla da autista e da politico: «Mi domando se il sindaco pensa che siamo alle sue dipendenze dirette, assunti in qualche sua azienda personale privata. Da ben tre mandati siedo in Consiglio comunale a Chioggia e non ho mai sentito nessun sindaco prendere iniziative del genere nei confronti dei lavoratori delle società partecipate! È giusto che Brugnarò dia una sua interpretazione sulla vicenda, ma lui è un socio all'interno del

Consorzio Actv come tanti altri Comuni». Dolfin ricorda che sull'uso delle pedane manuali non è ancora stato raggiunto nessun accordo tra Actv e sindacati. E conclude: «Questa operazione deve comportare l'aggiunta di alcuni minuti sul turno di servizio e i soldi risparmiati, circa 200mila euro, vanno reinvestiti sulla messa in sicurezza delle fermate. Chiederò di organizzare, attraverso anche i consiglieri comunali della Lega di Venezia e non solo, una commissione consiliare sull'argomento».